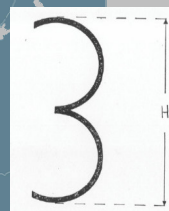
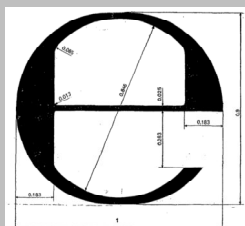


Sorveglianza del mercato e sanzioni



**I. Gallo Servizio metrico
Camera di commercio di Torino**

Milano
27/11/2020

I. Gallo - Sorveglianza del mercato e sanzioni



Agenda

Introduzione

Descrizione dei controlli in vigilanza

Sanzioni

Conclusioni

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli



Agenda

Introduzione

Descrizione dei controlli in vigilanza

Sanzioni

Conclusioni

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

3

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Controlli statali Chi e dove

Chi li esegue?

- Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato che la esercita tramite l'Ufficio centrale metrico e gli uffici provinciali metrici (Mi.S.E. e CCIAA)

I luoghi del controllo

- locali adibiti di produzione, deposito e vendita di preimballaggi e di bottiglie recipienti-misura, anche in punti franchi o magazzini doganali o vincolati dalla finanza

Obbligo di dare assistenza agevolare operazioni, fornendo preimballaggi, manodopera ed i mezzi necessari per il controllo

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

4

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Controlli statali Modalità

Modalità

- Definibili dal Mi.S.E.
- Metodo di Riferimento:
allegato II L. 690/1978

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

5

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Agenda

Introduzione

Descrizione dei controlli in vigilanza

Sanzioni

Conclusioni

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

6

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Controlli statali Cosa si controlla

- **Documentazione relativa al controllo** del responsabile confezionamento (tempi di conservazione ed idoneità)
- **Iscrizioni** presenti sul preconfezionato
- Verifica del **contenuto effettivo** lotto preconfezionato con prelievo casuale
- Verifica **idoneità metrologico-legale strumentazione** utilizzata per realizzare il preconfezionato

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

7



Controlli statali Procedure

- Nel corso del 2018 il settore Servizio metrico della Camera di commercio di Torino ha rivisto integralmente le proprie procedure di vigilanza
- Definita una check-list da seguire durante l'ispezione

Area Sviluppo del Territorio e Regolazione del Mercato
Settore Servizio Metrico**Verbale di sorveglianza sulla produzione di preimballaggi CE e diversi da quelli CE**
ai sensi dell'articolo 10 della Legge 25/10/1978 n. 695, dell'articolo 12 del D.P.R. 26/05/1980 n. 391
e del Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25/10/2011

Verbale n.: _____ /VI-____/PRE/2018 del ____/____/____

Il giorno ____/____/____, i verbalizzanti Funzionari del Servizio Metrico della Camera di commercio di Torino di seguito indicati, ai sensi della normativa sopra citata si sono recati presso:

LUOGO DI ISPEZIONE	
Ditta	Num. REA
Indirizzo	
VERBALIZZANTI	
Ispettore Metrico	
Ispettore Metrico	
Ispettore Metrico	
PARTE	
Nominativi/i referente/i della Ditta	
In qualità di	Legale rappresentante dell'Impresa

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

8



Indagine conoscitiva dell'azienda

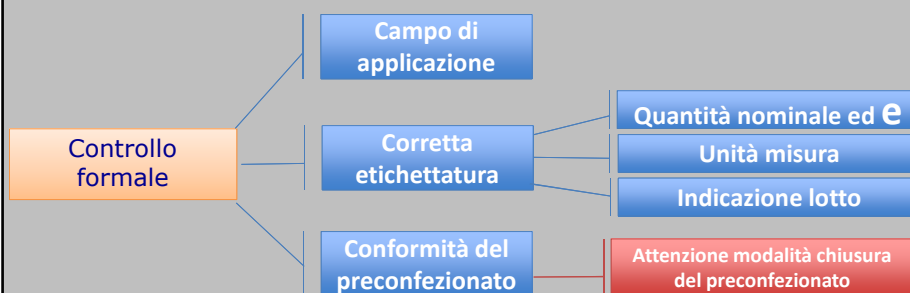
Attività svolta dall'impresa: ¶	
☐ → <u>produzione</u> ¶ ☐ → <u>importazione</u> ¶ ☐ → <u>distribuzione</u> ✕	
Tipologie di preimballaggi prodotti/importati: ¶	
☐ → <u>alimentari</u> ¶ ☐ → <u>non alimentari</u> ¶ ☐ → <u>in imballi singoli</u> ¶ ☐ → <u>in imballi multipli</u> ✕	✕
Se in possesso di un Sistema di Gestione della Qualità approvato, documentazione presente limitatamente alla parte relativa al confezionamento ed alla strumentazione adoperata ✕	✕
Linee di confezionamento in funzione durante l'ispezione ✕	✕
Tipologie di preimballaggi presenti in magazzino ✕	✕
Strumentazione utilizzata e relativa periodicità dei controlli interni ✕	✕
Criteri di individuazione dei lotti di produzione ✕	✕
Informazioni relative ad altre ditte commissionarie che svolgono una parte del processo produttivo ✕	✕

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

9

Le fasi della vigilanza Controllo formale



I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

10

Condizioni generali

7) x	Quantità nominali (Q_n): comprese nei limiti □ Per i preimballaggi di tipo CE: • $5 \text{ mL} \leq Q_n \leq 10 \text{ L}$ • $5 \text{ g} \leq Q_n \leq 10 \text{ kg}$ □ Per i preimballaggi di tipo CE in volume di taluni liquidi (vino tranquillo, vino giallo, vino spumante, vino liquoroso, vino aromatizzato, bevande spiritose): • $\text{gamme nominali previste}$ □ Per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE: • $Q_n \geq 5 \text{ mL}$ • $Q_n \geq 5 \text{ g}$	□ Per i preimballaggi di tipo CE: articolo 1 della Legge 690/1978 □ Per i preimballaggi di tipo CE in volume: allegato I del D.Lgs. 12/2010 □ Per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE: articolo 10 punto 2 del DPR 391/1980	x
8) x	Conformità del preimballaggio: □ confezionato in assenza dell'acquirente □ confezionato in quantità prefissate □ confezionato in modo che la quantità di prodotto in esso contenuta non sia modificabile senza aprire o alterare palesemente l'imballaggio	□ Per i preimballaggi di tipo CE: articolo 1 punto 2 della Legge 690/1978 □ Per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE: articolo 2 punto 1 del DPR 391/1980	x

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

11



Iscrizioni metrologiche

9)	Per i preimballaggi di tipo CE, conformità del marchio: □ <u>forma normalizzata</u> □ <u>altezza superiore a 3 mm</u> □ <u>indelebilità</u> □ <u>posizionamento</u> nello stesso campo visivo dell'indicazione della quantità nominale
----	--

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

12



N

Indicazione del lotto – Non alimentari

Normativa europea



Costituito dall'insieme degli imballaggi preconfezionati dello **stesso**

- **Modello, fabbricazione**, quantità nominale
- riempiti nello **stesso luogo**, oggetto del controllo

Grandezza del lotto

- **Controllo a fine catena** di riempimento produzione oraria massima della catena di riempimento
- **Altri casi** la grandezza limitata a 10.000 imballaggi preconfezionati

Normativa Nazionale

Insieme omogeneo degli imballaggi preconfezionati identificati secondo modalità definite dal fabbricante o dall'importatore

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

13



Indicazione del lotto – Non alimentari

Normativa europea



Costituito dall'insieme degli imballaggi preconfezionati dello **stesso**

- **Modello, fabbricazione**, quantità nominale
- riempiti nello **stesso luogo**, oggetto del controllo

Grandezza del lotto

- **Controllo a fine catena** di riempimento produzione oraria massima della catena di riempimento
- **Altri casi** la grandezza limitata a 10.000 imballaggi preconfezionati

Normativa Nazionale

Insieme omogeneo degli imballaggi preconfezionati identificati dall'importatore

Art. 7 del D.P.R. 391/1980 abrogato da D. Lgs. 231/2017

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

14



Indicazione del lotto – Alimentari

4) Per i soli prodotti alimentari: ¶ <u>verificare</u> che il confezionatore abbia definito la sigla di identificazione del lotto di produzione. ¶ Per lotto, o partita, si intende un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze sostanzialmente identiche. ¶ Esso figura in ogni caso in modo da essere facilmente visibile, chiaramente leggibile ed indelebile preceduto dalla lettera «L», salvo nel caso in cui sia riportato in modo da essere distinto dalle altre indicazioni di etichettatura. ¶ Indicazione del lotto sull'imballaggio preconfezionato o su un'etichetta appostavi ¶ L'indicazione del lotto non è richiesta: ¶ a) <u>quando</u> termine minimo di conservazione o la data di scadenza figurano con la menzione almeno del giorno e del mese; ¶ b) <u>per</u> gelati monodose, venduti tal quali, e sempre che essa figuri sull'imballaggio globale; ¶ c) <u>per</u> i prodotti agricoli, all'uscita dall'azienda agricola, nei seguenti casi: ¶ 1) <u>venduti</u> o consegnati a centri di deposito, di condizionamento o di imballaggio; ¶ 2) <u>avviati</u> verso organizzazioni di produttori; ¶ 3) <u>raccolti</u> per essere immediatamente integrati in un sistema operativo di preparazione o trasformazione; ¶ e) <u>per</u> le confezioni ed i recipienti il cui lato più grande abbia una superficie inferiore a 10 cm²; ¶	□ Per i preimballaggi di tipo alimentare: ¶ Regolamento (UE) n. 1169/2011 ¶ DLgs 231/2017 ¶	Reg. 1169/2011 L seguita da sigla identificativa lotto produzione L'indicazione del lotto non è richiesta: ¶ a) <u>quando</u> termine minimo di conservazione o la data di scadenza figurano con la menzione almeno del giorno e del mese; ¶ b) <u>per</u> gelati monodose, venduti tal quali, e sempre che essa figuri sull'imballaggio globale; ¶ c) <u>per</u> i prodotti agricoli, all'uscita dall'azienda agricola, nei seguenti casi: ¶ 1) <u>venduti</u> o consegnati a centri di deposito, di condizionamento o di imballaggio; ¶ 2) <u>avviati</u> verso organizzazioni di produttori; ¶ 3) <u>raccolti</u> per essere immediatamente integrati in un sistema operativo di preparazione o trasformazione; ¶ e) <u>per</u> le confezioni ed i recipienti il cui lato più grande abbia una superficie inferiore a 10 cm² ¶
---	---	--

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

15

Controllo della quantità

La quantità di prodotto contenuta in un imballaggio potrà essere:

Misurata

Controllo al 100%

Controllata

Controllo statistico

- **Riempimento con strumento** di misura omologato
- Normalmente manuale
 - Es. 1 Pacco di grissini riempito a mano utilizzando uno strumento per pesare non omologato
 - Es. 2 Utilizzo di bottiglie recipiente misura

- Controllo **a campione** sul contenuto dopo il confezionamento
- Normalmente automatizzato
 - Es. 1 Linea di riempimento con strumento controllo fine catena riempimento
 - Es. 2 Controlli su di un lotto produttivo adottando tecniche di campionamento

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

16

Controllo della quantità Responsabilità ed operatività

Responsabilità

- di chi effettua il riempimento o dell'importatore (fabbricati fuori della Comunità europea)

Controllo statistico

In caso di Quantità controllata (non misurata)

- Secondo norme nazionali od internazionali, tal da superare i controlli ai sensi all. II L. 690/78
- i documenti in cui **sono registrati i risultati del controllo, a disposizione per sorveglianza**
- Misura o controllo anche con bottiglie recipienti-misura

Importazione

- l'importatore, può dimostrare di essersi premunito di tutte le garanzie che gli consentono di assumersi la responsabilità (anche senza propria misurazione o controllo)

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

17

17



Controllo statistico della quantità Procedura

In caso di controllo statistico è **necessario definire una procedura operativa** da mostrare in caso di vigilanza (anche per soggetti non certificati [ISO 9001:2015](#) o altra certificazione)

Punti procedura

- Campionamento
 - Come lo eseguo
 - quando lo eseguo
 - casualità
- Numero di campioni prelevati
- Modalità del controllo (massa, volume)
- Documentazione da redigere per controllo su ogni lotto
- Tempi di conservazione della documentazione

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

18



Un aiuto per definire le procedure GUIDE Welmec

Guide della Serie 6

- 6.0 Introduzione alla Welmec documenti in imballaggi preconfezionati
- 6.1 Definizione dei termini e 6.2 Traduzioni di termini
- 6.3 Linee guida attuazione armonizzata della direttiva 76/211 / CEE, modificata
- 6.4 Guida per confezionatori e importatori di prodotti preconfezionati "e"
- 6.5 orientamenti riguardo ai controlli da parte dei servizi competenti
- 6.6 Guida per il riconoscimento delle procedure
- 6.7 Guida controlli mercato imballaggi preconfezionati per dipartimenti competenti
- 6.8 Istruzioni per la verifica delle peso sgocciolato
- 6.9 Gli imballaggi preconfezionati - Incertezza di misura
- 6.10 Information on Controls on Prepacked Product
- 6.11 Guidance for Prepackages whose Quantity Changes after Packing
- 6.12 Guide on Directive 75/107/EEC Measuring Container Bottles



I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

19



Un aiuto per definire le procedure Raccomandazioni OIML



- OIML R79 Etichettatura dei preconfezionati,
- OIML R87 quantità di prodotto in pre-confezionato
- OIML R138 Recipienti per le transazioni commerciali, che comprende requisiti per bottiglie recipienti-misura.

Le guide Welmec riprendono le parti dell'OIML pertinenti

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

20



Controllo della quantità

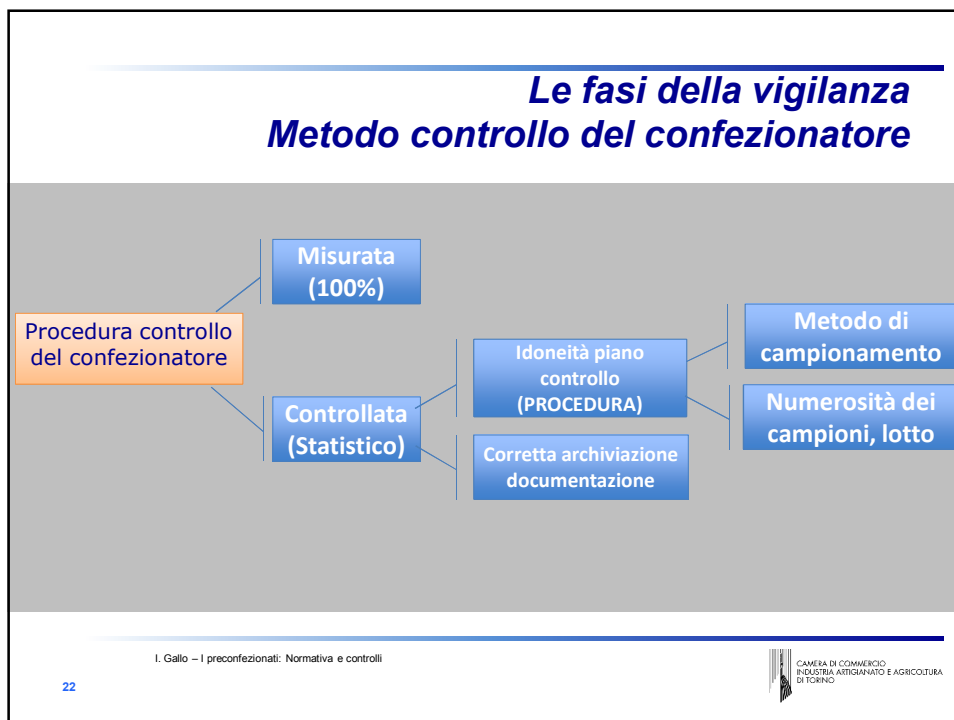
1)	Metodi di controllo della quantità: □ Misurazione di ogni singola quantità netta □ Metodo di controllo statistico conforme al metodo di riferimento previsto dalla normativa per i controlli dell'autorità di vigilanza □ Metodi estratti da Norme tecniche riconosciute (Es. UNI-ISO-2859) e che risultino equivalenti al metodo di riferimento previsto dalla normativa per i controlli dell'autorità di vigilanza □ Metodi implementati dal confezionatore che risultino equivalenti al metodo di riferimento previsto dalla normativa per i controlli dell'autorità di vigilanza	□ Per i preimballaggi di tipo CE: articolo 7 della Legge 690/1978 □ Per i preimballaggi di tipo CE in volume: articolo 12 del D.Legge 03/07/1976 n. 451 □ Per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE: articolo 10 del DPR 391/1980	×	
2)	Documentazione relativa al piano di campionamento per la verifica dei preconfezionati	□ Per i preimballaggi di tipo CE: articolo 7 punto 3 della Legge 690/1978 □ Per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE: articolo 10 punto 1 del DPR 391/1980	×	
3)	□ Presenza dei documenti di registrazione dei risultati dei controlli □ Archiviazione anche informatica per: → 1 mese (se presente data scadenza) → 6 mesi dal termine (se c'è termine min. conservazione) → 3 anni (senza scadenza)	□ Per i preimballaggi di tipo CE: articolo 7 punto 4 della Legge 690/1978 □ Per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE: articolo 10 punto 2 del DPR 391/1980 CM 43/551189	×	

Sono tempi minimi, meglio conservare almeno 1 anno

!!!!

SOLO PER CONTROLLO STATISTICO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO



Strumentazione

5) $\times$ Presenza di uno strumento di misura legale, di classe di precisione e risoluzione adeguata e regolarmente verificato da adoperare per la misurazione di ogni singola quantità o per il controllo statistico del contenuto effettivo, avente le seguenti caratteristiche: $\times$

$\square$ - errore commesso nella misurazione del contenuto effettivo deve essere al massimo pari ad un quinto dell'errore massimo tollerato in meno (TNE) sulla quantità nominale (per i preimballaggi di tipo CE) $\times$

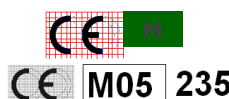
$\square$ - con divisione di valore conforme alla tabella seguente (per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE) $\times$

Valore ponderale di una divisione dello strumento [g] $\times$	Valori delle Q_n confezionati $\times$
0,1 $\times$	Per qualsiasi Q_n $\times$
0,2 $\times$	A partire da 10 g $\times$
0,5 $\times$	A partire da 50 g $\times$
1 $\times$	A partire da 200 g $\times$
2 $\times$	A partire da 2 kg $\times$
5 $\times$	A partire da 5 kg $\times$
10 $\times$	A partire da 10 kg $\times$
20 $\times$	A partire da 20 kg $\times$
50 $\times$	A partire da 50 kg $\times$

$\square$ - Per i preimballaggi di tipo CE: $\times$
articolo 7 punto 1 della Legge 690/1978 $\times$

$\square$ - Per i preimballaggi di tipo CE in volume: $\times$
articolo 12 punto 1 del D.Legge 03/07/1976 n. 451 $\times$

$\square$ - Per i preimballaggi di tipo diverso da quelli CE: $\times$
articolo 8 punto 3 e 9 del DPR 391/1980 $\times$



I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

23

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Idoneità strumentazione Normativa europea e

L. 690/1978

Misura diretta (balance o strumenti volumetrici)

Misura indiretta (volume da massa e densità)

Errore commesso nella misurazione del contenuto effettivo di un imballaggio preconfezionato deve **essere al massimo pari ad un quinto del TNE** (errore massimo tollerato in meno) sulla quantità nominale dell'imballaggio

04/12/2020

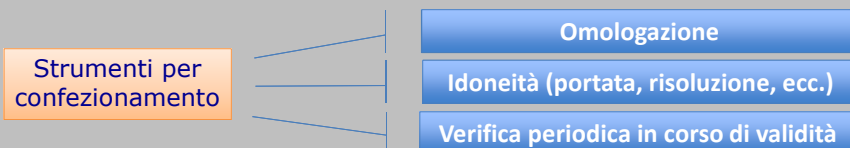
I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

24 di 63

24 di 63

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Le fasi della vigilanza Strumentazione verifica quantità



I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

25 di 63



Controllo di un lotto preconfezionato

CONTROLLO DI UN LOTTO DI PRECONFEZIONATI¶		
Tipo di prodotto selezionato»	»	☐
Eventuali caratteristiche particolari»	☐ → prodotto congelato o surgelato¶ ☐ → prodotto contenuto in un liquido di governo»	☐
Tipo di imballaggio»	»	☐
Quantità nominale (Q _n)»	»	☐
Lotto n° ____ del ____»	»	☐
Grandezza Lotto»	»	☐
Ubicazione del lotto»	»	☐
Piano di campionamento»	☐ → di tipo distruttivo¶ ☐ → di tipo non distruttivo»	☐
Numerosità campione»	»	☐

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

26



Controllo sui preconfezionati All. II 690/1978

METODO DI RIFERIMENTO PER IL CONTROLLO STATISTICO DEGLI IMBALLAGGI PRECONFEZIONATI CEE

- Basato sulla norma **UNI ISO 2859-1**
**Procedimenti di campionamento
nell'ispezione per attributi**
- Riferimento per la vigilanza nei controlli statali
per i preconfezionati sia C.E.E. che nazionali
- **Non è obbligatorio** che sia seguito dal soggetto
che **esegue preconfezionamenti**

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

27



Controllo del fabbricante Circolari del MiSE

**C.M. Prot. 453369 del
19/9/1995 n. 71/2**

- Controllo statistico secondo norme di enti
normazione (UNI, ISO)
- Dovranno garantire superamento controlli statali
(all. II L. 690/1978)
- Non necessario invio del piano al Ministero

**C.M. Prot. 551189 del
17/4/1996 n. 43**

- Richiama la possibilità di utilizzare per i controlli
all. II L. 690/1978
- Archiviazione anche informatica per periodo
 - 1 mese (se presente data scadenza)
 - 6 mesi dal termine (termine min
conservazione)
 - 3 anni (senza scadenza)

**C.M. prot. 553160 del
21/11/1996 n. 110**

- Possibilità di controllo distruttivo solo se
autorizzato dal Ministero

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

28



TNE

Errore negativo tollerabile

Qn [g o mL]	Errori massimi tollerati in meno [% Qn]	Errori massimi tollerati in meno [g o mL]
Da 5 a 50	9	--
Da 50 a 100	--	4,5
Da 100 a 200	4,5	--
Da 200 a 300	--	9
Da 300 a 500	3	--
Da 500 a 1 000	--	15
Da 1 000 a 10 000	1,5	--
Da 10 000 a 15 000	--	150
Oltre 15 000	1	--

Solo D.P.R. 391/1980 (Nazionale)

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

29

INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Quantità nominale le tre regole



- contenuto effettivo non inferiore, **in media**, alla quantità nominale;
- il numero di imballaggi preconfezionati con errore in meno superiore all'errore massimo tollerato TNE (**difettosi**) deve essere tale da consentire che la partita dei preimballaggi **soddisfi ai controlli** definiti all'allegato II (tolleranze);
- **nessun preimballaggio** che presenti un errore in meno superiore a due volte l'errore massimo tollerato, TNE, può essere posto in commercio.

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

30

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Controllo e difettosi

- Controllo del contenuto minimo tollerato in un imballaggio preconfezionato
 - Il **contenuto minimo tollerato** viene ottenuto deducendo dalla **quantità nominale** dell'imballaggio preconfezionato l'**errore massimo tollerato (TNE)** corrispondente a tale quantità

$$Q_n - TNE$$

- I singoli elementi del lotto il cui contenuto effettivo sia inferiore al contenuto minimo tollerato vengono denominati **difettosi**

$$Q_n - 2 \times TNE < Q_{\text{effettiva}} < Q_n - TNE$$

31

INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Tipologia di controlli All. II 690/1978

- Il controllo degli imballaggi preconfezionati è effettuato per campionamento e comprende due parti:

CONTENUTO OGNI SINGOLO IMBALLAGGIO

CONTENUTO DELLA MEDIA DEL LOTTO

Entrambi i controlli debbono essere soddisfatti

32

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Il lotto All. II 690/1978

- Costituito dall'insieme degli imballaggi preconfezionati dello **stesso modello** e della **stessa fabbricazione** che è oggetto del controllo.
- Grandezza del lotto
 - **Controllo a fine catena** di riempimento produzione oraria massima della catena di riempimento
 - **Altri casi** la grandezza limitata a 10.000 imballaggi preconfezionati

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

33



Tipologia di controlli All. II 690/1978

- Il controllo degli imballaggi preconfezionati è effettuato per campionamento e comprende due parti:

CONTENUTO OGNI SINGOLO IMBALLAGGIO

CONTENUTO DELLA MEDIA DEL LOTTO

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

34



Tipologia di controllo

– Non distruttivo

– Distruttivo

solo quando è impossibile effettuare un controllo non distruttivo
Non usato su partite inferiori 100 unità

– N°pezzi lotto < 100 => Controllo al 100%
(solo non distruttivo)

– N°pezzi lotto ≥ 100 => Controllo a campione

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

35



Controlli distruttivi e non

– Non distruttivo

- Si valuta una **tara media** che viene **sottratta alla quantità misurata** con lo strumento di controllo dell'autorità di vigilanza

$$\text{Cont}_{\text{Effettivo}} = \text{Quantità}_{\text{misurata}} - \text{tara}_{\text{media}}$$

– Distruttivo

- Si misura il contenuto **effettivo** del preconfezionato

distruttivo solo quando è praticamente impossibile effettuare un controllo non distruttivo. Non usato su partite inferiori 100 unità

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

36



Lotto costituito da meno di 100 pezzi

– N°pezzi lotto < 100 => Controllo al 100%
(solo non distruttivo)

- Si calcola tara media
- Si calcola contenuto effettivo di tutti i confezionati

$$X_i = \text{Quantità}_{i\text{-misurata}} - \text{tara}_{\text{media}}$$

$$X_{\text{medio}} = \frac{\sum_{i=1}^n X_i}{n} \geq Q_n$$

Nessun confezionato sotto $Q_n - 2 \text{ TNE}$

Es. 100g => $Q_n - 2 \text{ TNE} = 91 \text{ g}$

37

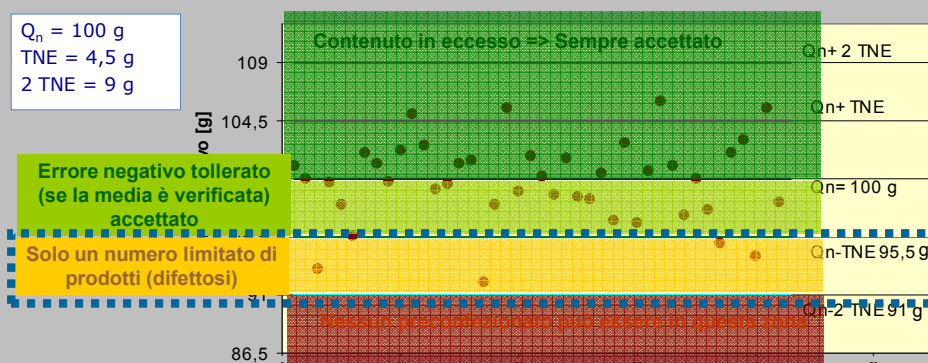
I. Gallo – I confezionati: Normativa e controlli

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Controllo statistico Lotto con più di 100 pezzi

Viene prelevato un campione rappresentativo del lotto oggetto di vigilanza

$Q_n = 100 \text{ g}$
 $\text{TNE} = 4,5 \text{ g}$
 $2 \text{ TNE} = 9 \text{ g}$



40

I. Gallo – I confezionati: Normativa e controlli

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Piano di campionamento Doppio non distruttivo

**Per lotti di
dimensioni
≥ 100 pezzi**

Grandezza del lotto	Campioni			Numero di difettosi	
	Ordine	Numerosità	Numerosità totale	Criterio di accettazione	Criterio di rifiuto
da 100 a 500 . . .	1°	30	30	1	3
	2°	30	60	4	5
da 501 a 3.200 . .	1°	50	50	2	5
	2°	50	100	6	7
oltre 3.200	1°	80	80	3	7
	2°	80	160	8	9

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

41

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Piano di campionamento Doppio non distruttivo

$Q_n = 100$ g
TNE = 4,5 g
2 TNE = 9 g

**Difettosi tra:
95,5 e 91 g
(TNE e 2TNE)**

**Es. Lotto da
400 pezzi**

Grandezza del lotto	Campioni			Numero di difettosi	
	Ordine	Numerosità	Numerosità totale	Criterio di accettazione	Criterio di rifiuto
da 100 a 500 . . .	1°	30	30	1	3
	2°	30	60	4	5
da 501 a 3.200 . .	1°	50	50	2	5
	2°	50	100	6	7
oltre 3.200	1°	80	80	3	7
	2°	80	160	8	9

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

42

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Piano di campionamento Distruttivo

Grandezza del lotto	Numerosità del campione	Numero di difettosi	
		Criteri di accettazione	Criterio di rifiuto
Indipendente mente dalla grandezza (≥ 100)	20	1	2

Numeri bassi, poco efficace, uso ridotto al minimo

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

43



Tipologia di controlli All. II 690/1978

- Il controllo degli imballaggi preconfezionati e effettuato per campionamento e comprende due parti:

CONTENUTO OGNI SINGOLO IMBALLAGGIO

CONTENUTO DELLA MEDIA DEL LOTTO

Entrambi i controlli debbono essere soddisfatti

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

44



Controllo della media All. II 690/1978

$X_i \Rightarrow$ i-esima quantità misurata con strumento di controllo

$$X_{medio} = \frac{\sum_{i=1}^n X_i}{n}$$

$$s = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (X_i - X_{medio})^2}{n - 1}}$$

$$X_{medio} > Q_n - \frac{s}{\sqrt{n}} \cdot t(1 - \alpha)$$

In caso di
campionamento

Fattore che
considera la
dispersione
dei risultati

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

45

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Controllo della media All. II 690/1978

2.3.3.1 - Criterio per il controllo non distruttivo.

Grandezza del lotto	Numerosità del campione	Criteri	
		Accettazione	Rifiuto
da 100 a 500 inclusi > 500	20	$\bar{X} \geq Q_n - 0,503s$	$\bar{X} < Q_n - 0,503s$
	30	$\bar{X} \geq Q_n - 0,379s$	$\bar{X} < Q_n - 0,379s$

2.3.3.2 - Criterio per il controllo distruttivo.

Grandezza del lotto	Numerosità del campione	Criteri	
		Accettazione	Rifiuto
Indipendentemente dalla grandezza (≥ 100)	50	$\bar{X} \geq Q_n - 0,640s$	$\bar{X} < Q_n - 0,640s$

Antieconomico e complesso uso ridotto al minimo

X $\Rightarrow$ Rappresenta X_{medio} , così come definito nella slide precedente
S $\Rightarrow$ Scarto tipo

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

46

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Esito del controllo sul lotto

Controllo prodotti sotto 2 TNE

Controllo difettosi

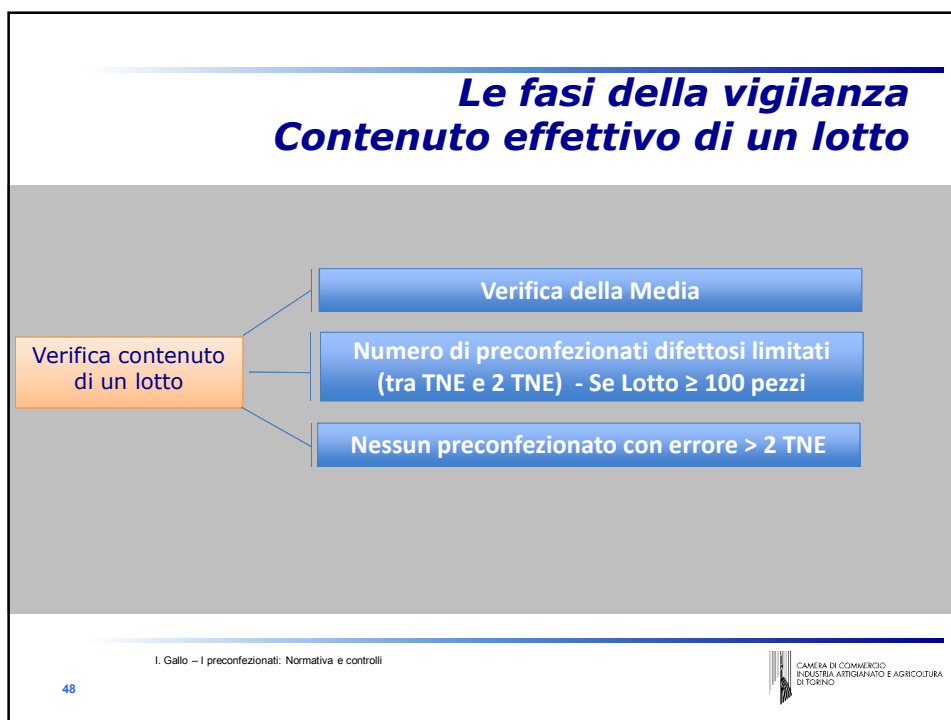
Controllo della media

Numero dei preimballaggi che presentano un errore in meno (TNE) superiore a due volte il valore massimo tollerato: $\bar{x}$ errore > 2 x TNE Numero	Criterio di accettazione: $\bar{x}$ Numero 0	Esito: $\bar{x}$ ☐ → ACCETTATO ☐ → RIFIUTATO Note: - Rif. Allegato: -
Numero dei preimballaggi che presentano un errore in meno superiore al valore massimo tollerato (difettosi) ma non superiore a due volte l'errore in meno (TNE): $\bar{x}$ TNE < errore ≤ 2 x TNE Numero	Criterio di accettazione: $\bar{x}$ Numero	Esito: $\bar{x}$ ☐ → ACCETTATO ☐ → RIFIUTATO ☐ → NON APPLICABILE Note: - Rif. Allegato: -
Media del contenuto effettivo dei preimballaggi: $\bar{X} > Q_n - \frac{s}{\sqrt{n}} \times t(1-\alpha)$ con $\bar{X} = \frac{\sum_{i=1}^n x_i}{n}$ $\bar{X}$ risultante	Criterio di accettazione: $\bar{x}$ $\bar{X}$ previsto	Esito: $\bar{x}$ ☐ → ACCETTATO ☐ → RIFIUTATO Note: - Rif. Allegato: -

Il lotto risulta ☐ → ACCETTATO ☐ → RIFIUTATO

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



Agenda

Introduzione

Descrizione dei controlli

Sanzioni

Conclusioni

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

49

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Sanzioni

L. 690/78 & D.P.R. 391/80

Chiunque produce o importa imballaggi preconfezionati C.E.E. non rispondenti alle disposizioni di cui all'articolo 5 (tolleranze)	da 103,29 a 258,23 €
Chiunque produce o importa imballaggi preconfezionati C.E.E. che non risultino misurati o controllati a norma dell'articolo 7 (controlli)	Da 51,65 a 516,46 €
Chiunque produce, importa, detiene per vendere, vende o comunque immette sul mercato imballaggi preconfezionati C.E.E. non conformi alle disposizioni della presente legge in materia di masse o volumi nominali e di iscrizioni metrologiche	da 51,65 a 516,46 €
Chiunque produce, importa, detiene per vendere, vende o comunque immette sul mercato prodotti presentati in imballaggi preconfezionati in quantità nominali diverse da quelle obbligatorie (gamme residuali)	da 500,00 a 1.500,00 €
Chiunque detiene per vendere, vende o comunque introduce in commercio imballaggi preconfezionati C.E.E. non rispondenti alle disposizioni di cui agli articoli 5 e 7 (tolleranze e controlli)	da 51,65 a 516,46 €
Chiunque contravviene alle norme della presente legge e del relativo regolamento, per le quali non è prevista una sanzione specifica	da 25,82 a 258,23 €

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

50

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Sanzioni – Prodotti alimentari

D. Lgs. 231 /2017

L'omissione dell' indicazione del lotto , o partita, in violazione dell'articolo 17 comporta l'applicazione all'operatore del settore alimentare di cui al comma 4 del medesimo articolo 17, di sanzione amministrativa	Da 3.000,00 a 24.000,00 €
L'indicazione del lotto, o partita, con modalità differenti da quelle previste dall'articolo 17 comporta l'applicazione di sanzione amministrativa	Da 1.000,00 a 8.000,00 €

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

51



Agenda

Introduzione

Descrizione dei controlli

Sanzioni

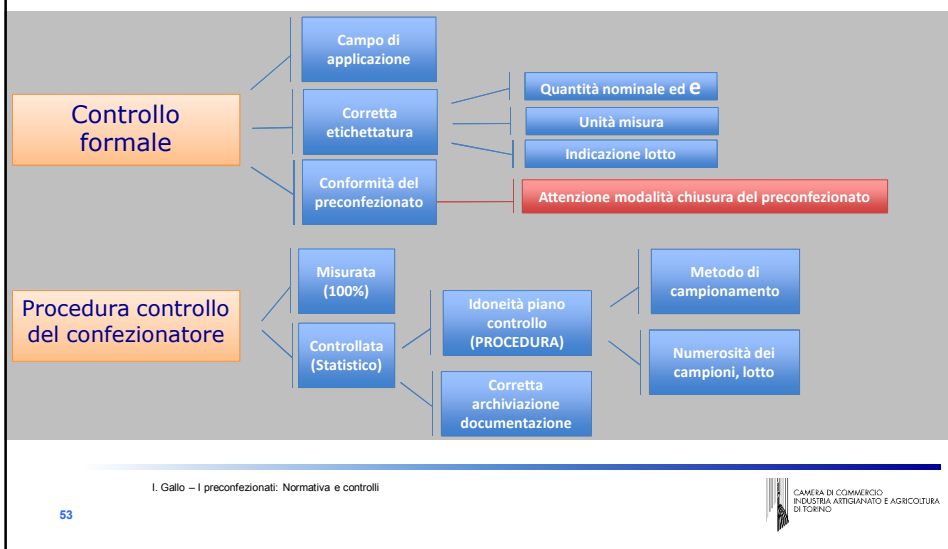
Conclusioni

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli

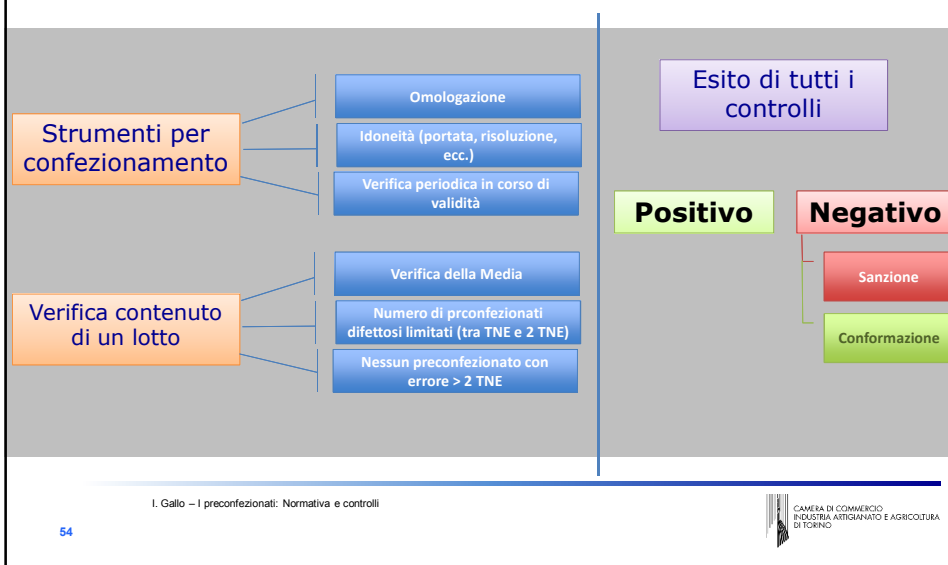
52



Le fasi della vigilanza 1/2



Le fasi della vigilanza 2/2



Grazie per l'attenzione

Igor Gallo
Servizio metrico
Camera di commercio di Torino
i.gallo@to.camcom.it



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

55

I. Gallo – I preconfezionati: Normativa e controlli



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO